



CAMERE DI COMMERCIO DI NUORO E ORISTANO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DECIDENTE I RICORSI

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	31.07.2012	Segreteria	Responsabile Piano dei Controlli	Responsabile della Struttura
1	12.01.2015	Segreteria	Responsabile Piano dei Controlli	Responsabile della Struttura
2	20/07/2015	Segreteria	Responsabile Piano dei Controlli	Responsabile della Struttura



Indice

1. Scopo e campo di applicazione	1
2. Nomina dell'Organo decidente i ricorsi.....	1
3. Funzioni dell'Organo decidente i ricorsi.....	1
4. Procedura del ricorso	2
a) fase preliminare.....	2
b) avvio del ricorso.....	2
5. Modalità di funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi	2
6. Formulazione e comunicazione della decisione	3



Regolamento per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi_Rev.2

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento si applica esclusivamente alle attività di controllo nel settore vitivinicolo svolte dalla Autorità Pubblica di Controllo della Camera di Commercio di Nuoro e Oristano per le seguenti DO e IG:

- Arborea Doc
- Campidano di Terralba o Terralba Doc
- Malvasia di Bosa Doc
- Moscato di Sorso Sennori Doc
- Sardegna Semidano Doc
- Vernaccia di Oristano Doc
- Barbagia Igp
- Marmilla Igp
- Nurra Igp
- Ogliastra Igp
- Planargia Igp
- Provincia di Nuoro Igp
- Romangia Igp
- Tharros Igp
- Valle del Tirso Igp

Il presente documento definisce i criteri, le modalità e le responsabilità con le quali vengono gestiti i ricorsi presentati dalle Aziende alle Camere di Commercio di Nuoro e Oristano avverso l'operato della Struttura di Controllo dell'Ente.

2. Nomina dell'Organo decidente i ricorsi

L'Organo decidente i ricorsi è unico per le due strutture ed è nominato dalle Camere di Commercio di Nuoro e Oristano.

3. Funzioni dell'Organo decidente i ricorsi

L'Organo decidente i ricorsi svolge la funzione di organo di riesame avverso le decisioni assunte dalla Struttura di controllo autorizzata (Comitato di certificazione) nei confronti degli operatori della filiera vitivinicola. In particolare, assume decisioni in ordine a ricorsi che dovessero originarsi a fronte di rilascio, sospensione e/o revoca della certificazione prevista nonché per le modalità di conduzione delle verifiche ispettive condotte presso le aziende e gli eventuali esiti che ne dovessero derivare.



Regolamento per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi_Rev.2

4. Procedura del ricorso

a) fase preliminare

La Segreteria tecnica mette a disposizione del Comitato di certificazione la documentazione relativa alla eventuale ipotesi di infrazione riscontrata. Il Comitato di certificazione, verificata la documentazione e preso atto della sussistenza dei presupposti di tale infrazione, in seguito all'emissione di una non conformità, assegna al soggetto interessato un termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare eventuale ricorso.

b) avvio del ricorso

L'azienda che intenda proporre ricorso contro i provvedimenti della Struttura deve presentare, tassativamente entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento, una richiesta scritta in cui espone e motiva le ragioni del ricorso. Il rispetto del termine di presentazione del ricorso è imposto a pena di inammissibilità dello stesso.

Per quanto riguarda i ricorsi avverso gli esami analitici ed organolettici per i vini Dop e Igp si rimanda a quanto stabilito dal D.M. 11.11.2011.

Il ricorso può essere consegnato a mano all'Ufficio protocollo della Camera di Commercio di Nuoro o della Camera di Commercio di Oristano, oppure inoltrato per posta ordinaria tramite raccomandata con avviso di ricevimento (indirizzi: Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, Via Papandrea 8, 08100 Nuoro; Camera di Commercio I.A.A. di Oristano, via Carducci 23, 09170 Oristano) o tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: ambiente-agricoltura@nu.legalmail.camcom.it oppure a cciaa@or.legalmail.camcom.it.

L'Organo decidente i ricorsi valuta il ricorso presentato e ne comunica il giudizio entro quarantacinque giorni dal ricevimento dello stesso.

5. Modalità di funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi

La Segreteria tecnica mette a disposizione dell'Organo il fascicolo che contiene la documentazione dell'iter di verifica dell'azienda ricorrente e i verbali del Comitato di certificazione in merito alla decisione contestata. Le decisioni dell'Organo decidente i ricorsi devono prendere in considerazione la correttezza dell'iter procedurale e le valutazioni espresse dal personale ispettivo, riportate nella documentazione dell'iter di valutazione.

Ove l'Organo ritenga necessaria un'integrazione dell'istruttoria, dispone la sospensione del procedimento e ne dà avviso alla Segreteria tecnica per le successive incombenze. Qualora, nel corso del procedimento, il ricorrente dichiara di non avere più interesse alla sua prosecuzione, l'Organo dichiara l'estinzione del procedimento stesso.



Regolamento per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi_Rev.2

La procedura di ricorso è gratuita. Rimangono a carico del ricorrente i costi relativi a consulenze o perizie esterne che l'Organo decidesse di disporre, al fine di addivenire alla decisione.

6. Formulazione e comunicazione della decisione

L'Organo decidente i ricorsi :

- se riconosce che il ricorso non poteva essere proposto o se è stato proposto fuori termini, lo dichiara inammissibile;
- se ravvisa un'irregolarità sanabile, assegna al ricorrente un termine per la regolarizzazione e, se questi non vi provvede, dichiara il ricorso improcedibile;
- se riconosce infondato il ricorso, lo respinge;
- se lo accoglie, annulla o riforma la deliberazione del Comitato di certificazione salvo, ove occorra, il rinvio all'organo che lo ha emanato (Comitato di certificazione) per le competenze del caso.

L'Organo decidente i ricorsi formula il suo giudizio, lo comunica al Responsabile della struttura e, per conoscenza, al Responsabile dei piano dei controlli.

La Segreteria tecnica provvederà a trasmettere il giudizio all'azienda ricorrente e agli Organi preposti (unitamente alla copia dei documenti giustificativi o del ricorso avverso presentati dal soggetto interessato), entro quindici giorni dalla conclusione dell'iter. La decisione dell'Organo è inappellabile.